

# Riapertura terza fascia, nel 2020 nuovi inserimenti nelle graduatorie di istituto



di Fabrizio De Angelis, [La Tecnica della scuola](#), 24.11.2019



– Nel 2020, in occasione dell’aggiornamento delle **graduatorie di istituto** ci sarà la **riapertura terza fascia**, e quindi ci saranno nuovi inserimenti per gli aspiranti docenti.

Prenderà avvio lunedì 25 novembre presso l’Aula della Camera l’**esame conclusivo del decreto scuola**, in seguito agli emendamenti approvati la scorsa settimana.

## Riapertura terza fascia: lo prevede il testo del decreto scuola

Una delle misure più importanti per il precariato riguarda appunto i **nuovi inserimenti terza fascia delle graduatorie di istituto**, che permetterà non solo l’aggiornamento di chi era già inserito, ma anche la possibilità, per chi possiede i requisiti, **di iscriversi ed iniziare la carriera di docente dalle supplenze**.

Per quanto riguarda la **riapertura della terza fascia** della graduatoria di istituto, il testo che verrà presentato alla Camera sancisce: “All’articolo 1, comma 107, della legge 13 luglio 2015, n. 107, le parole: « 2019/ 2020 » sono sostituite dalle seguenti: « 2022/2023 » ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « In occasione dell’aggiornamento previsto nell’anno scolastico 2019/2020, l’inserimento nella terza fascia delle graduatorie per posto comune nella scuola secondaria è riservato ai soggetti precedentemente inseriti nella medesima terza fascia nonché ai soggetti in possesso dei titoli di cui all’articolo 5, commi 1, lettera b), e 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ».

## Nuovi inserimenti terza fascia, ecco chi può inserirsi

Ne consegue che per quanto riguarda i **nuovi inserimenti terza fascia 2020**, potranno partecipare anche i **nuovi laureati e diplomati** che, oltre al titolo di studio valido per l’insegnamento, siano anche in possesso di **24 CFU** nelle discipline antropo-psicopedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche;

Anche per i **diplomati Itp** ci sarà la possibilità di partecipare ai **nuovi inserimenti terza fascia**, ma, a differenza di altre procedure che riguardano l'inserimento nei ruoli di docente, come i concorsi, dovranno possedere anche loro i **24 Cfu**.

Chiaramente tutto ciò, per essere confermato al 100%, dovrà essere approvato in Aula.

## **Decreto scuola, cosa è stato approvato in Commissione**

- Autorizzato un nuovo concorso per insegnanti di Religione Cattolica.
- Ampliata la platea di coloro che potranno partecipare al concorso straordinario, aperto adesso sia ai docenti che abbiano maturato servizio nei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), sia a coloro che abbiano effettuato una delle tre annualità richieste dall'anno scolastico 2008/2009, sia a chi sta svolgendo nell'anno in corso la terza annualità di servizio.
- Stabilita per i cosiddetti "diplomati magistrali" la trasformazione del contratto di lavoro in contratto a tempo determinato in caso di sentenza sfavorevole, con l'obiettivo di garantire continuità didattica.
- Valorizzata l'esperienza di coloro che hanno svolto il ruolo di facente funzione DSGA (Direttori dei servizi generali amministrativi) con un percorso dedicato.
- Internalizzati i servizi di pulizia e ausiliario nelle scuole di ogni ordine e grado. E per i cosiddetti ex LSU, prorogato di due mesi il termine per le assunzioni, con una seconda fase che permetterà di recuperare i posti rimasti eventualmente disponibili grazie a procedure di mobilità volontaria: è prevista una seconda procedura, successiva, sui posti ancora residuali, con requisito di 5 anni, anche a tempo determinato.
- Inserito il coding tra le metodologie didattiche da acquisire nell'ambito dei crediti formativi o durante il periodo di formazione e prova legato al concorso. Una risposta concreta anche agli enti locali con il via libera nelle scuole paritarie alla sostituzione temporanea di docenti con personale educativo.
- Per quanto riguarda l'università, esplicitati i requisiti per accedere alle procedure di stabilizzazione negli enti di ricerca.

Sono queste alcune delle novità contenute negli emendamenti approvati.